

Ministero dell'ambiente

Le implicazioni economiche del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement

Il lavoro intende valutare le implicazioni ambientali ed economiche correlate al soddisfacimento dei criteri ambientali minimi e migliorativi previsti dal Piano Nazionale per il GPP; tali implicazioni rappresentano fondamentali informazioni di supporto delle scelte pubbliche, in quanto possono contribuire a identificare le priorità ambientali coerenti con i sempre più stretti vincoli di bilancio dell'amministrazione centrale e di quelle periferiche.

In questo caso vengono prese in esame le categorie merceologiche della cancelleria e dell'elettronica, e in particolare – al loro interno – le prime due tipologie di prodotti per le quali sono stati definiti i criteri ambientali minimi, ovvero i prodotti dell'information technology per l'ufficio e la carta in risme per ufficio.

La prima fase del lavoro permesso di identificare una rassegna preliminare di prodotti adatti al fabbisogno della P.A. e che soddisfano alcune caratteristiche di "eccellenza ambientale".

In seguito si è proposto un confronto critico tra tutti i criteri ambientali analizzati, allo scopo di mettere in evidenza come si siano evolute, nel caso dell'acquirente pubblico, le modalità di richiesta di caratteristiche di preferibilità ambientale e per evidenziare – per quanto riguarda il lato dei fornitori – quanta rilevanza rivesta la comunicazione ambientale nelle strategie di promozione dei prodotti.

Infine si è proceduto alla definizione di indicatori ambientali ed economici per la descrizione dello scenario attuale e dello scenario ideale relativo agli acquisti pubblici.

Dal confronto tra gli indicatori si sono quantificate le implicazioni ambientali e economiche connesse all'adozione generalizzata di politiche di acquisti verdi e la conseguente esplicitazione di indicazioni/suggerimenti utili ad un eventuale aggiornamento o integrazione dei criteri PAN già introdotti su IT e carta.